



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2007

=====

ADDI' 14/12/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
		Vice			
POPFILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COZZOPELLI	Anna Salera	"	ROBANO	Giulio	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA DE ANGELIS - MICHELANGELO - NIERI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 1007

Oggetto:

Comune di Orte (Vt). Variante al P.R.G. per ampliamento cimitero comunale, adottata con D.C.C. n. 10 del 20.05.2005. Approvazione.





1007 14 DIC. 2007 *lu*

**OGGETTO:** Comune di Orte (Vt).  
Variante al P.R.G. per ampliamento cimitero comunale, adottata con  
D.C.C. n. 10 del 20.05.2005.  
**Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

- VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- VISTA** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 16 della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 e s.m.i., recante "Norme sul governo del Territorio";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- PREMESSO** che il Comune di Orte (Vt) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 1513 del 07.05.1975;
- VISTA** la deliberazione consiliare n. 10 del 20.05.2005 con la quale il Comune di Orte (Vt) ha approvato la variante al P.R.G. per l'ampliamento del cimitero comunale;
- ATTESO** che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni, come risulta dalla certificazione comunale, datata 15.03.2006, a firma del Responsabile del Settore;
- RILEVATO** che gli atti relativi alla Variante in questione, presentati al Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica per l'approvazione, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio;
- VISTO** il voto n. 126/7, reso nell'adunanza del 22.02.2007, che si allega sotto la lettera A alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, con il quale il predetto Consesso ha espresso il parere che la Variante al P.R.G. per l'ampliamento del cimitero comunale del Comune di Orte (Rm) sia meritevole di approvazione per i motivi nel voto stesso riportati;
- VISTA** la determinazione n. 3 del 13.01.2003 con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Conservazione e Qualità dell'Ambiente, ha espresso *parere favorevole, ai sensi dell'Art. 13 della L. n. 64/74 e della D.G.R. n°2649/99, all'attuazione del progetto di ampliamento del cimitero comunale nel Comune di Orte (VT), con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:*
- *Siano rispettate tutte le seguenti indicazioni, riportate nello studio geologico preliminare (Paragrafo 4,0 Conclusioni) redatto dal dott. geol. Antonio Mancini,*





1007 14 DIC. 2007 *lu*

allegato al progetto, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno:

- a) In considerazione della situazione morfologica dei luoghi, l'ampliamento, realizzato mediante la sagomatura del profilo del pendio (terrazzamenti) dovrà prevedere idonee opere di contenimento;
  - b) Nel I Settore (vedi profilo allegato alla relazione geologica) è opportuno non prevedere costruzioni ad elevata trasmissione di carichi sul terreno, per cui si ritiene che esso debba essere adibito a parcheggio o al più come base d'appoggio per singoli sarcofagi;
  - c) Date le caratteristiche geotecniche dei terreni si consiglia di limitare la realizzazione di loculi e/o cappelle al Settore II;
  - d) Il Settore III, posto più a valle, dove sono presenti suoli dotati di buone caratteristiche chimico-fisiche, potrà essere destinato a campi di inumazione;
  - e) Al fine di intercettare la rete di filtrazione delle acque si consiglia di costruire, parallelamente al lato di monte dell'area cimiteriale una idonea trincea drenante avente le caratteristiche riportate;
- Oltre alla trincea drenante, siano realizzati un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche, provenienti da monte, e idonei sistemi di protezione vegetale dei terreni esposti sul pendio;
  - Lo smaltimento ed il drenaggio delle acque meteoriche non dovranno provocare una eccessiva privazione dell'umidità del terreno nei campi di inumazione per non alterare il processo di mineralizzazione dei cadaveri;
  - Il terreno dei campi di inumazione dovrà avere caratteristiche di scioltezza, grado di porosità e permeabilità adatte a favorire i processi di mineralizzazione dei corpi ed ad evitarne la saponificazione;
  - Tutto il perimetro del cimitero deve essere recintato da un muro di altezza non inferiore a metri 2.5 dal piano campagna esterno;
  - Sia eseguita una campagna d'indagini geognostiche, nel cui ambito dovrà essere verificato, pena l'idoneità del sito, che:
    - il terreno dell'area cimiteriale sia sciolto sino alla profondità di 2.5 m, o che può essere reso tale con facili opere di scasso;
    - non sia presente, ad una profondità inferiore a 50 cm dal fondo dei campi di inumazione, una falda acquifera secondaria poco profonda, anche nel periodo di massima escursione;
  - In base ai possibili fenomeni di dissesto segnalati nell'area e in zone limitrofe, si ritiene necessario che: 1) gli interventi interessino esclusivamente le aree meno acclivi, comprese grossomodo nella isoipsa di 120 metri s.l.m., e a distanza di sicurezza dalla scarpata; 2) inoltre sia eseguito l'accertamento delle condizioni di stabilità dei terreni di fondazione, tramite specifiche indagini geognostiche, tese a determinare con precisione le condizioni geomeccaniche e stratigrafiche dei riporti e del bed-rock; 3) La stratigrafia e i parametri geotecnici ipotizzati nel corso di questa indagine dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini





1007 14 DIC. 2007 *ly*

*geognostiche, da realizzarsi tramite sondaggi meccanici a carotaggio continuo, da effettuarsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi;*

- *In fase di sbancamento si consiglia di sostenere le pareti di scavo con le necessarie opere di sostegno provvisorie e definitive, opportunamente drenate a tergo;*
- *Le indagini geognostiche oltre ad accertare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati, dovranno fornire i calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla nuova costruzione;*
- *La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto del D.P.R. n°285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia mortuaria" e in conformità con le indicazioni delle circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n°3317 del 29/10/80, n° 2950 del 11/09/82 e n° 769 del 23/11/82 e rispettare le seguenti normative tecniche:*
- *D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988; D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi"; Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.1.1996; D.G.R. n°2649 del 18.05.99;*

VISTA la nota prot. 457/1 del 10.05.2003, con la quale l'Azienda USL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Pubblica – U.O.T. Viterbo ha rilasciato nulla osta da punto di vista igienico sanitario alla variante di che trattasi;

VISTA la nota prot. 49464/D3/06 del 03.04.2006 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e Diritti Collettivi ha ritenuto che la variante in argomento possa proseguire il suo iter amministrativo con la prescrizione di procedere all'affrancazione del gravame mediante l'applicazione della normativa prevista dalla L.R. 6/2005, qualora i terreni interessati dall'intervento dovessero risultare da atti definitivi gravati da uso civico;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.R.p.T. n. 126/7 del 22.02.2007, che si allega alla presente delibera (**Allegato A**) di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

**all'unanimità**

## DELIBERA

Di approvare la Variante al P.R.G. per l'ampliamento del cimitero comunale, adottata dal Comune di Orte (Vt) con D.C.C. n. 10 del 20.05.2005 secondo le motivazioni





1007 14 DIC. 2007 *ly*

contenute nel Voto n. 126/7 reso nella seduta del 22.02.2007, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **allegato A** ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.4 nell'allegato A, e nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare di adozione n. 10 del 20.05.2005:

- Tavola n. 1 – Relazione tecnica
- Tavola n. 2 – Stralcio planimetria catastale fg.34
- Tavola n. 3 – Stralcio P.R.G.
- Tavola n. 4 – Stralcio P.R.G con perimetrazione della variante

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

24 DIC. 2007





# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica  
Comitato Regionale per il Territorio

*Demetrio Carini*  
Arch. Demetrio Carini

ALLEGATO A

## COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Voto n. 126/7, del 22 Febbraio 2007.

Commissione Relatrice:  
arch. Marco Rocchi  
arch. Antonello Sotgia

ALLEG. alla DELIB. N. 1007 *us*  
DEL 14 DIC, 2007

**Oggetto:** Comune di Orte (VT) – Variante al vigente P.R.G. per ampliamento cimitero.



### IL COMITATO

Vista la nota n°2370 del 04/03/2006 (ns. prot. n°38745 del 06/03/2006) con la quale il Comune di Orte ha qui trasmesso gli atti ed elaborati tecnici relativi alla variante al P.R.G. in oggetto indicata.

Vista la successiva nota del 04/04/2006 (ns. prot. n°59326 del 05/04/06) con la quale l'Amministrazione Comunale ha trasmesso il parere ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R. 6/05 rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura il 03/04/06 con nota n°49464/D3/06.

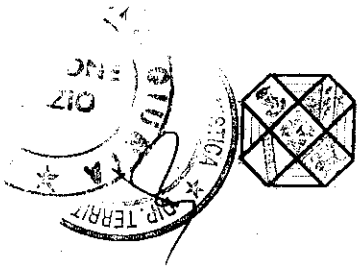
### PREMESSO

Il Comune di Orte, dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n°1513 del 07/05/1975, ha adottato con D.C.C. n°10 del 20/05/2005 la variante parziale al P.R.G. vigente relativamente a delle aree adiacenti il cimitero comunale che vengono modificate da *Zona V – Aree vincolate di rispetto* – a *Zona F4 – Attrezzature cimiteriali*–

Avverso la variante di che trattasi non sono state presentate osservazioni come risulta dalla certificazione comunale a firma del Responsabile del Settore.

La proposta di variante si compone dei seguenti atti amministrativi ed elaborati tecnici:

*[Handwritten mark]*



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica  
Comitato Regionale per il Territorio

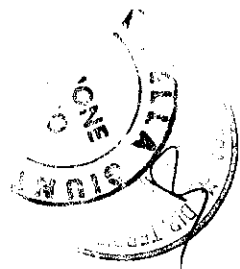
- deliberazione di C.C. n°10 del 20/05/2005 con la quale l'Amministrazione ha adottato la variante in oggetto;
- atti di pubblicazione;
- certificazione attestante la mancata presentazione di osservazioni;
- parere ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R.6/05 rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura il 03/04/06 con nota n°49464/D3/06
- attestazione a firma del Capo settore V Urbanistica, relativamente alla proprietà dei terreni di variante
- parere ai sensi dell'art.13 della L.64/74 e D.G.R.n°2649/99 rilasciato dalla Direzione regionale ambiente e protezione civile con nota n°D2/2°/00/4721 del 13/01/2003;
- nulla osta sanitario rilasciato dalla A.S.L. Viterbo Servizio igiene pubblica in data 10/05/2006;
- Tav 01 – Relazione tecnica
- Tav 02 – Stralcio planimetria catastale fg.34
- Tav 03 – Stralcio P.R.G.
- Tav 04 – Stralcio P.R.G con perimetrazione della variante

Dagli atti amministrativi ed elaborati tecnici si può desumere che la variante richiesta riguarda il cambio di destinazione urbanistica di un'area, individuata catastalmente al fg. 34, particella n°481 per una superficie di mq 17.220, adiacente il cimitero comunale che, classificata *Zona V – Aree vincolate di rispetto* – dal P.R.G. vigente, dovrebbe assumere la nuova destinazione di *Zona F4 – Attrezzature cimiteriali*.

## CONSIDERATO

L'attuale cimitero risulta, dalla documentazione inviata, oramai pressoché saturo e l'ampliamento coincide con un'area di proprietà comunale che risulta idonea sia per giacitura che per morfologia.

La classificazione dell'area in ampliamento dovrà assumere la classificazione urbanistica *Zona F4 – Attrezzature cimiteriali*- e determinerà l'allargamento della fascia di rispetto di mt. 200 sul fronte di ampliamento che assumerà, pertanto, la classificazione *Zona V – Aree vincolate di rispetto* – e che, a cura dell'Amministrazione comunale, dovrà essere graficizzata negli elaborati di Piano.



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*  
*Comitato Regionale per il Territorio*

Tutto ciò premesso e considerato, il "Comitato Regionale per il Territorio" esprime il

## PARERE

che la Variante al P.R.G., adottata dal Comune di Orte con D.C.C. n°10 del 20/05<sup>2005</sup>2025,  
sia meritevole di approvazione regionale. *Ag*

IL SEGRETARIO DEL C.R.p.T.  
(arch. Lucio Zoppini)

IL VICE PRESIDENTE DEL C.R.p.T.  
(arch. Daniele Iacovone)

